



**ORDINANZA N. 4 DEL 23/03/2020**

**APERTURA SALA C.O.C. (CENTRO OPERATIVO COMUNALE)  
EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19**

**IL SINDACO**

Richiamati i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM 8 marzo 2020 / DPCM 9 marzo 2020 / DPCM 11 marzo 2020/ DPCM 22 marzo 2020);

Richiamato il Decreto del Presidente della Regione Piemonte n. 34 del 21 marzo 2020

Richiamate altresì le misure operative che definiscono il modello d'intervento da attuare ai diversi livelli territoriali per la gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e conseguenti ordinanze attuative di protezione civile, nonché del decreto legge del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, n. 6;

Richiamata la nota prot.n. COVID/10656 del 03/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;

Stabilita l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC) nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque ricorra il caso per cui la stessa sia riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio;

Considerato che detta attivazione è altresì prevista anche per i Comuni confinanti il Comune coinvolto;

Accertata la presenza di persone positive al COVID – 19 sul territorio di comuni limitrofi;

Stabilite le azioni e le misure operative da attivare per ogni livello di coordinamento, a livello comunale individuate nelle seguenti attività:

- a) informazione alla popolazione;
- b) attivazione del volontariato locale, in raccordo con i livelli di coordinamento sovracomunale;
- c) organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale e provinciale; delle azioni volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali, nonché la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
- d) organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale, delle azioni volte ad assicurare la continuità della fornitura dei beni di



**Comune di Berzano di San Pietro**  
**Provincia di Asti**  
Unione dei Comuni  
Comunità Collinare Alto Astigiano



- prima necessità nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
- e) pianificazione, o eventuale attivazione, delle azioni di assistenza alla popolazione dei Comuni interessati, o che potrebbero essere interessati, da misure urgenti di contenimento;
  - f) pianificazione ed organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena domiciliare (per es. generi di prima necessità, farmaci, pasti confezionati ...) eventualmente svolti da personale delle organizzazioni di volontariato, opportunamente formato e dotato di DPI;

Dato atto che per la gestione della situazione in oggetto, occorre:

- assicurare un numero congruo di risorse umane e materiali idonee e sufficienti a gestire l'emergenza, anche mediante l'eventuale predisposizione di opportune turnazioni operative del personale impiegato;
- attivare il Centro Operativo Comunale;
- aprire la Sala Operativa Comunale, in una fase di preallerta, gestita direttamente dal Sindaco, dai componenti della COC comunale, dai dipendenti comunali e dai volontari della squadra AIB e PC di Casalborgone O.D.V convenzionata con l'Ente;
- l'attività della COC sarà svolta per quanto possibile da remoto gestendo l'attività in modo da ridurre al minimo i contatti, le riunioni ecc.;

Richiamati:

- la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- la Legge 9 novembre 2001, n. 401, che ha convertito con modificazioni il D.L. del 7 settembre 2001, n. 343;
- la Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 7, inerenti le Disposizioni in materia di Protezione Civile;
- l'art. 15 della legge n. 225 del 24 febbraio 1992 che riconosce il Sindaco come autorità locale di protezione civile;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 224, Codice della Protezione Civile;

Richiamato l'art. 50 della legge 267/2000 che assegna al Sindaco l'esercizio delle funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;

### **ORDINA**

1. la costituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C), al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di Berzano di San Pietro, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, in relazione all'evento epidemiologico di cui in premessa;
2. l'apertura della Sala Operativa di Protezione Civile (S.O.C.) alle ore **11.00** gestita direttamente dal Sindaco con il supporto dei componenti della COC, dipendenti comunali ed in collaborazione con i volontari della squadra AIB e PC di Casalborgone O.D.V convenzionata con l'Ente. Data la situazione l'attività della SOC verrà svolta per quanto possibile (almeno in questa prima FASE) da remoto (email, telefono ecc.) per ridurre al minimo i rischi derivanti dai contatti (riunioni ecc...);



**Comune di Berzano di San Pietro**  
**Provincia di Asti**  
Unione dei Comuni  
Comunità Collinare Alto Astigiano



**ORDINA ALTRESI'**

1. che la struttura, a supporto dell'Autorità Locale di Protezione Civile, è operativa con effetto immediato;

**DISPONE**

che la presente ordinanza sia resa nota:

- ai dipendenti comunali
- alla cittadinanza, mediante la pubblicazione nel sito internet comunale e all'albo pretorio on line.

che copia del presente provvedimento venga trasmessa:

- alla Prefettura di ASTI;
- alla Regione Piemonte – Settore Protezione Civile;
- alla Provincia di ASTI – Servizio Protezione Civile;
- all'ASL TO5;
- al Comando Stazione dei Carabinieri di Castelnuovo Don Bosco;
- al Comitato C.R.I. di Castelnuovo Don Bosco;
- al Gruppo squadra AIB e PC Casalborgone O.D.V;
- ai Sindaci dei comuni confinanti.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- a tutela delle posizioni di interesse legittimo alternativamente:
  - ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento;
- a tutela delle posizioni di diritto soggettivo:
  - azione innanzi alla competente Autorità giudiziaria ordinaria nei previsti termini di prescrizione dei diritti fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Il Sindaco  
Dott. Mario Lupo  
firmato digitalmente